



Organizzazione
Internazionale
del Lavoro

Rapporto mondiale sui salari 2022-23

Una panoramica sull'andamento dei salari in Italia

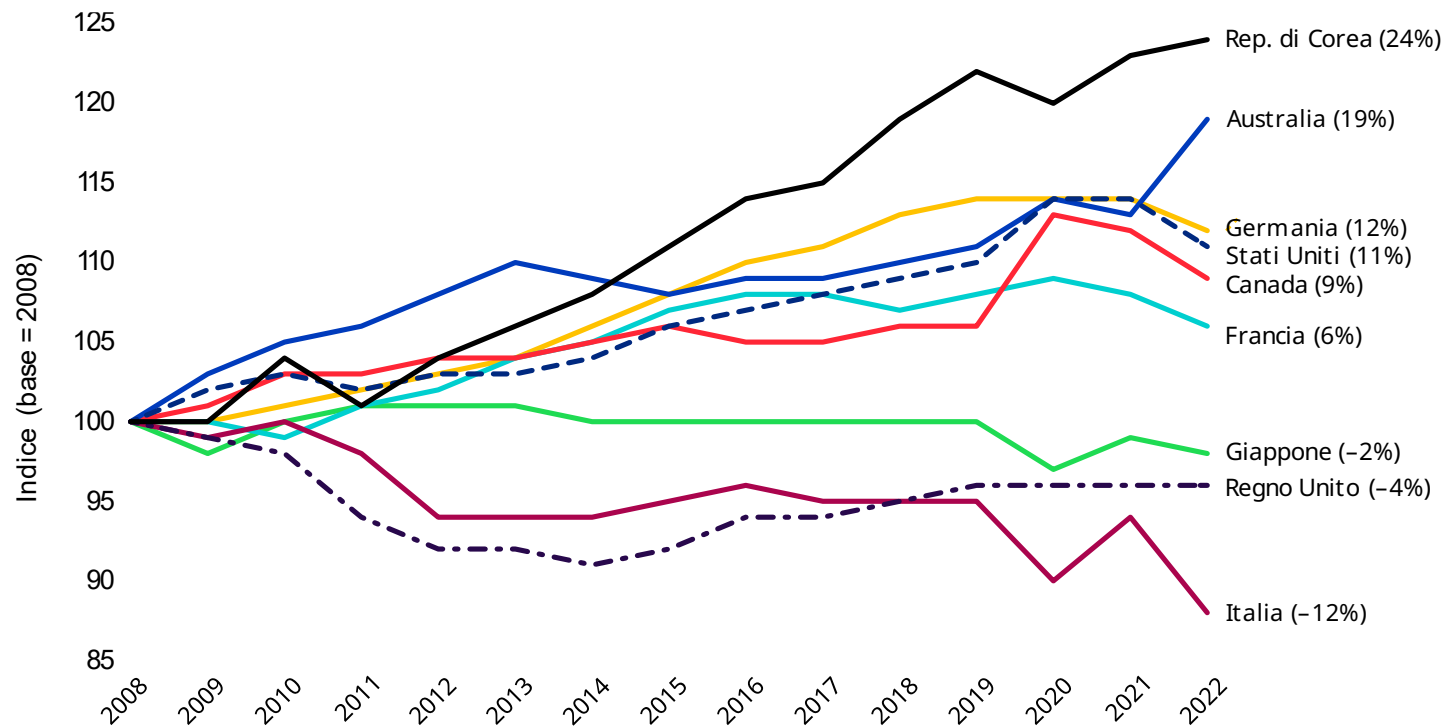
Ufficio OIL per l'Italia e San Marino
Roma, 2 dicembre 2022





Tendenze dei salari in Italia e nelle altre economie avanzate del G20

Indice medio dei salari reali

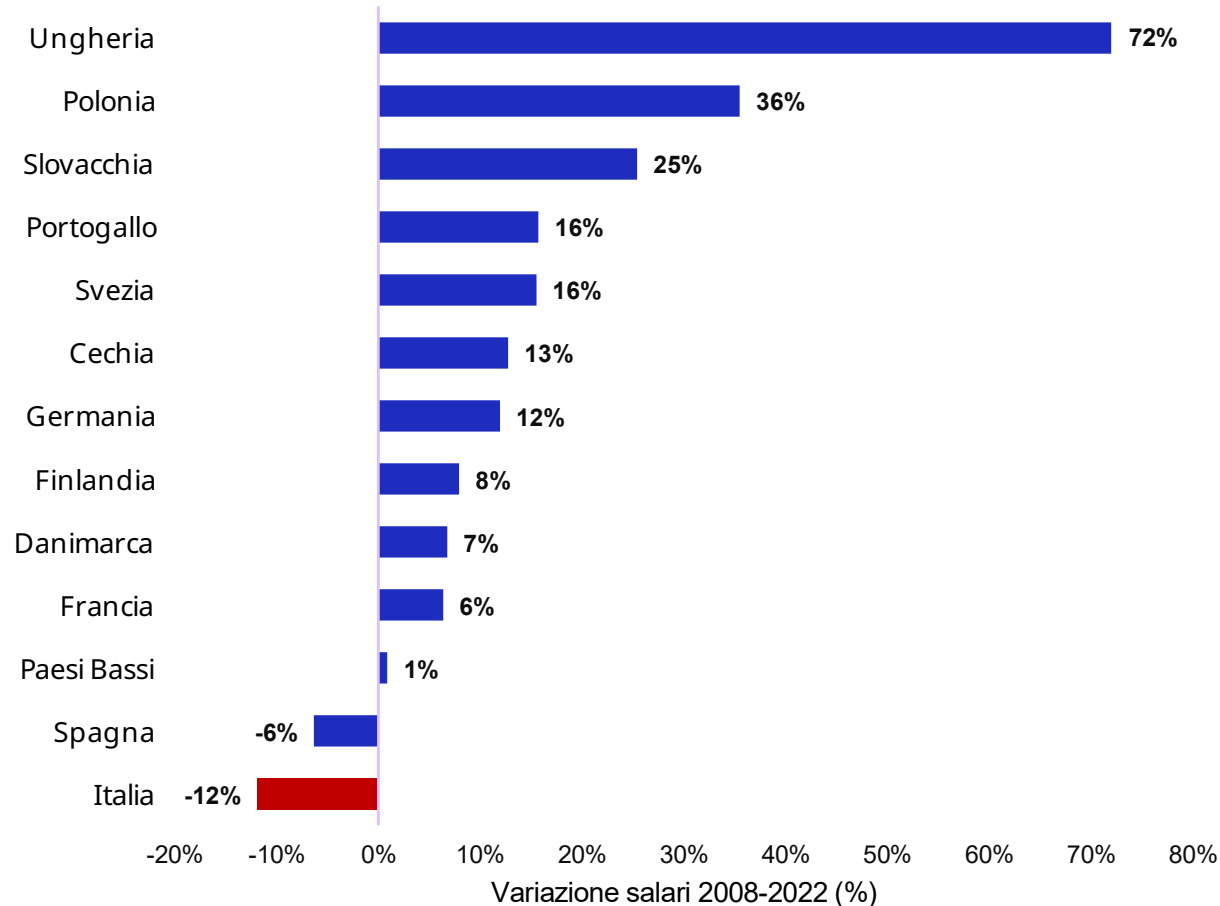


- La maggior parte dei paesi avanzati del G20 ha beneficiato di un aumento dei salari in termini reali tra il 2008 and il secondo trimestre del 2022
- La Corea del sud e l'Australia sono i paesi con gli incrementi più elevati
- Solo 3 paesi, Giappone, Regno Unito e Italia hanno visto una diminuzione dei salari in termini reali tra il 2008 e il 2022
- **L'italia è il paese con la decrescita maggiore (12 punti percentuali)**



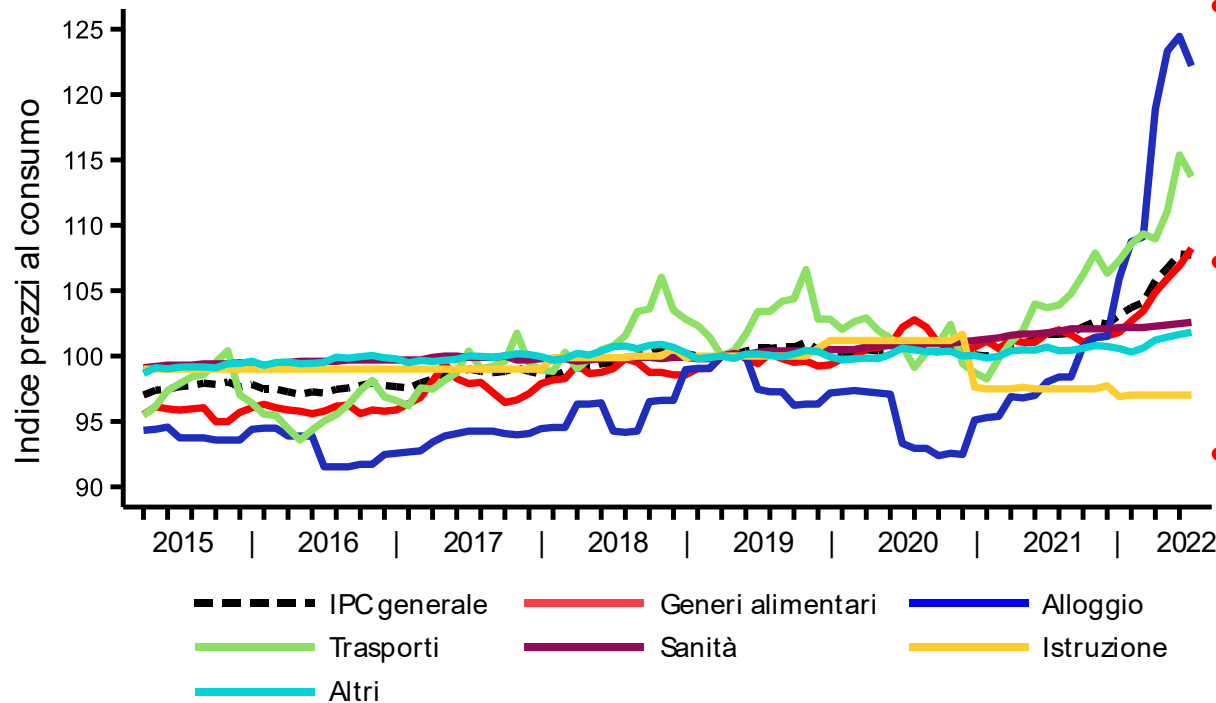
Tendenze dei salari in Italia e in altri paesi UE

Variazione dei salari reali nei paesi UE (2008 – 2022)



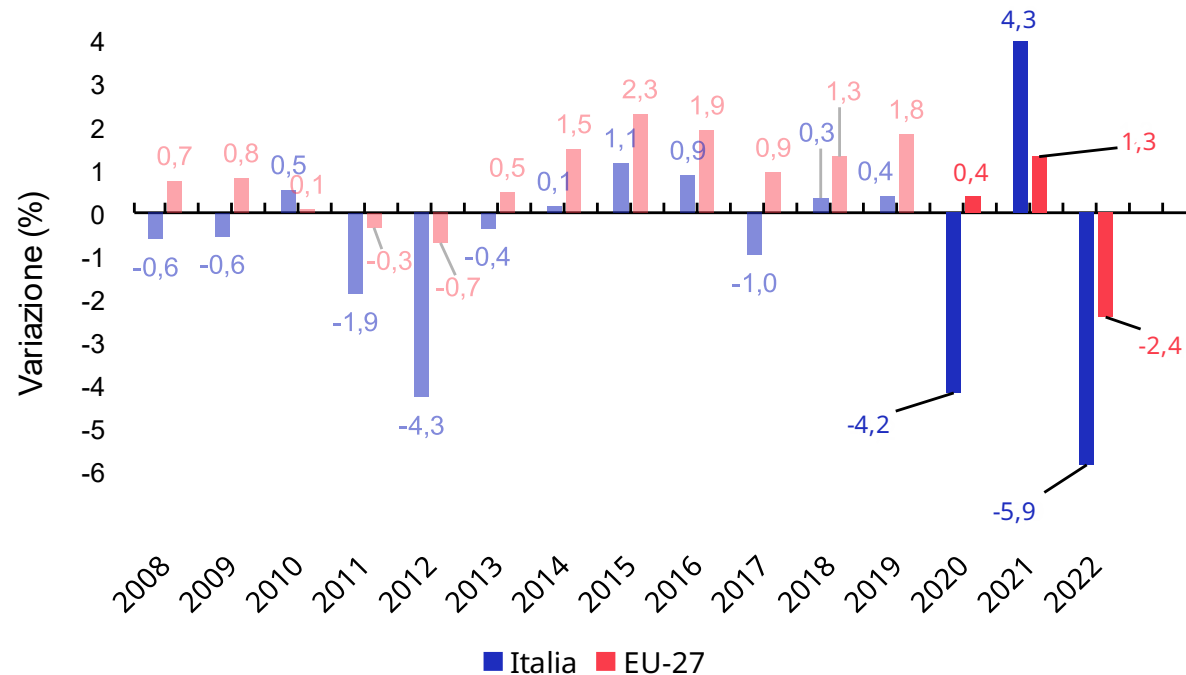
- I salari sono cresciuti nella maggior parte dei paesi UE tra il 2008 e il secondo trimestre del 2022
- La crescita più pronunciata si è verificata nei paesi UE dell'Europa centrale
- In Italia e Spagna i salari sono decresciuti

L'impatto dell'inflazione sui beni di prima necessità



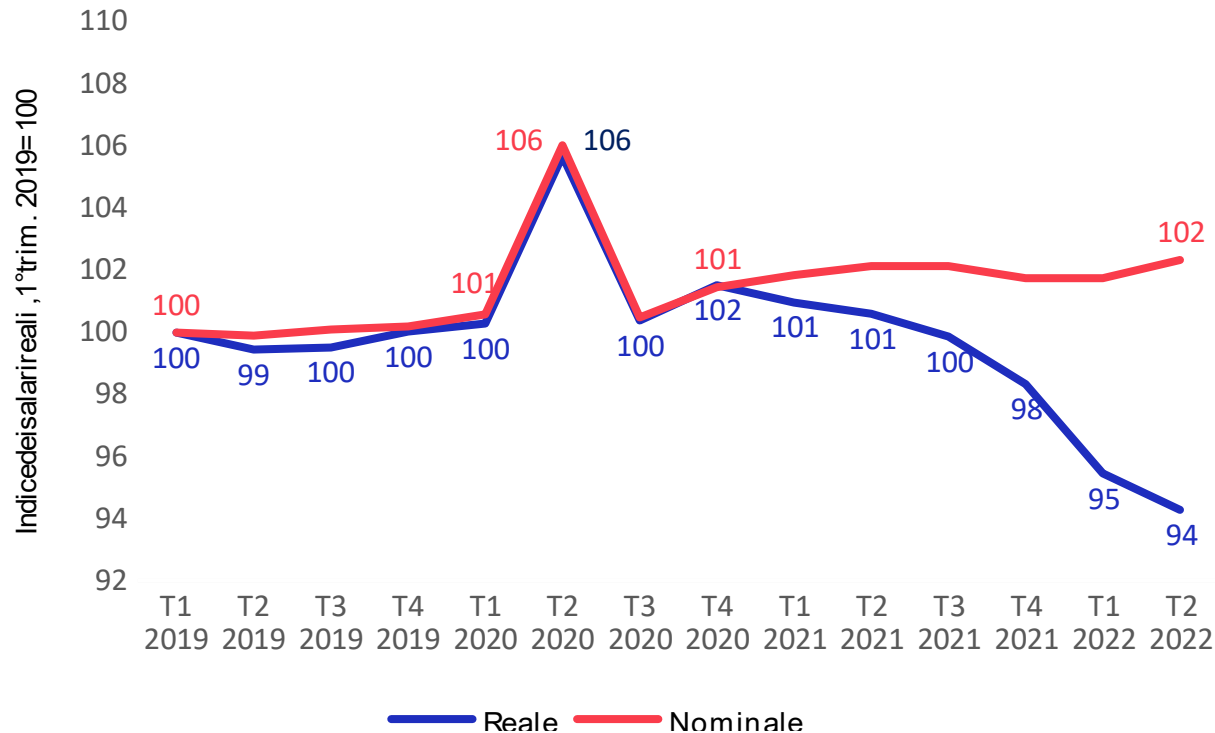
- L'aumento dell'inflazione è trainato dagli indici dei prezzi relativi ai costi abitativi, di trasporto e dei prodotti alimentari
- **I beni e servizi primari sono maggiormente intaccati dall'inflazione**
- Le famiglie con redditi medio-bassi spendono una proporzione maggiore del proprio reddito in beni e servizi di prima necessità
- **L'inflazione ha un impatto maggiore sui redditi medio-bassi rispetto alle altre classi di reddito**

Andamenti delle retribuzioni mensili da lavoro dipendente



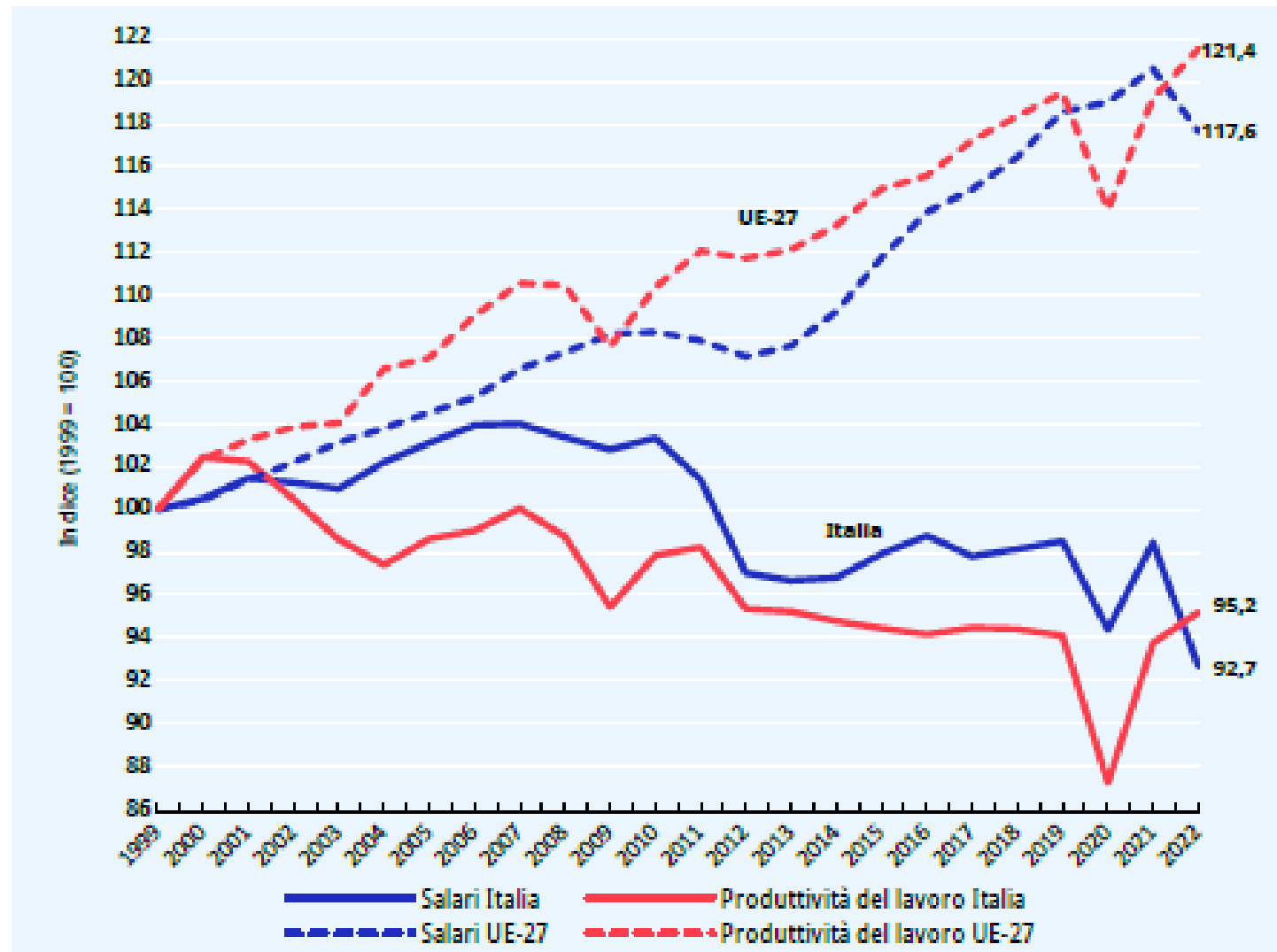
- La crescita delle **retribuzioni mensili in Italia** tra il 2020 e il 2021 (effetto pandemia) è stata di **0.1 punti percentuali, rispetto agli 1.7 punti** della media dei paesi dell'Unione europea
- In Italia, la crescita repentina dell'inflazione ha eroso i salari, producendo una **riduzione dei salari reali di quasi 6 punti percentuali nel 2022** (effetto inflazione) che è più che doppia rispetto alla media europea

Andamenti delle retribuzioni orarie (lavoro dipendente)



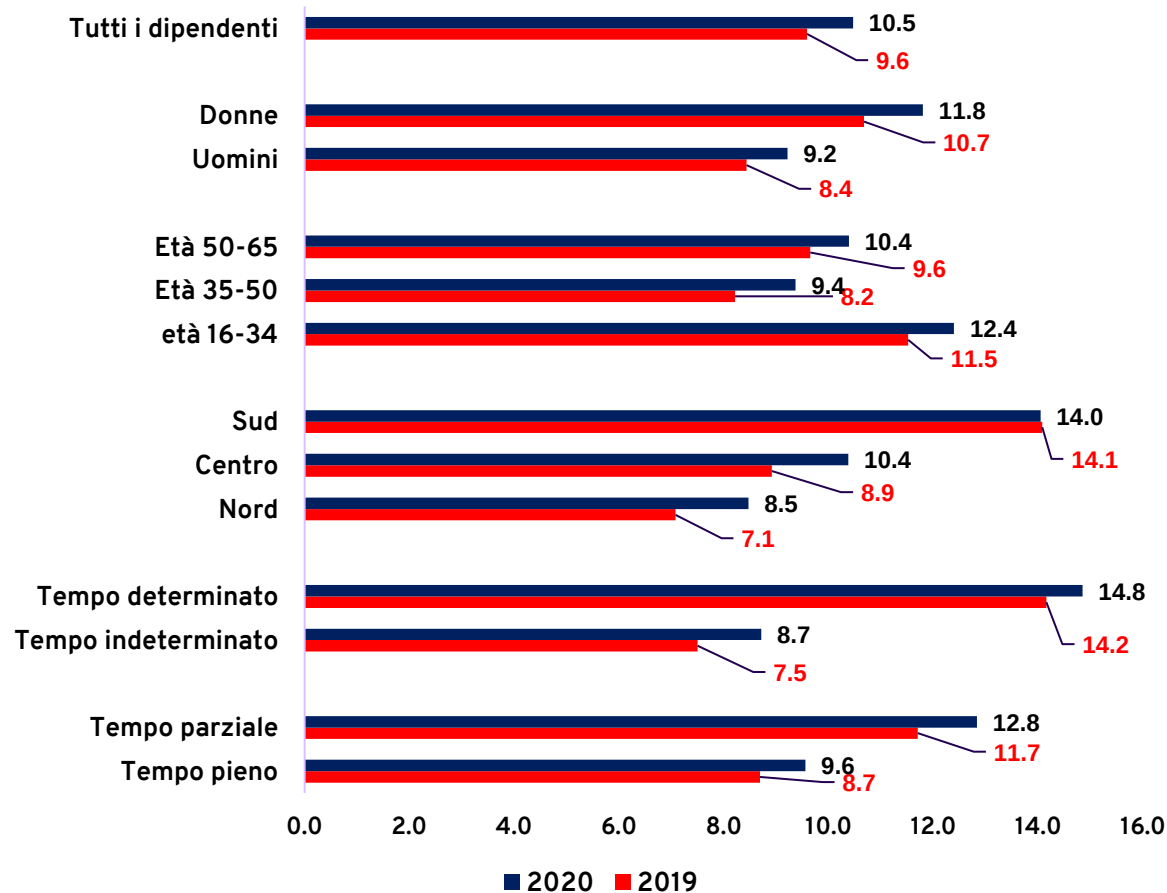
- Nel secondo trimestre del 2022 i salari orari in termini reali si attestano ad un livello che è **inferiore del 6 per cento rispetto ai valori del 2019**
- Questo ha prodotto una **forte perdita di potere d'acquisto** per le famiglie, specialmente quelle appartenenti alle classi di reddito medio-basse

Salari reali e produttività in Italia e UE (1999-2022)





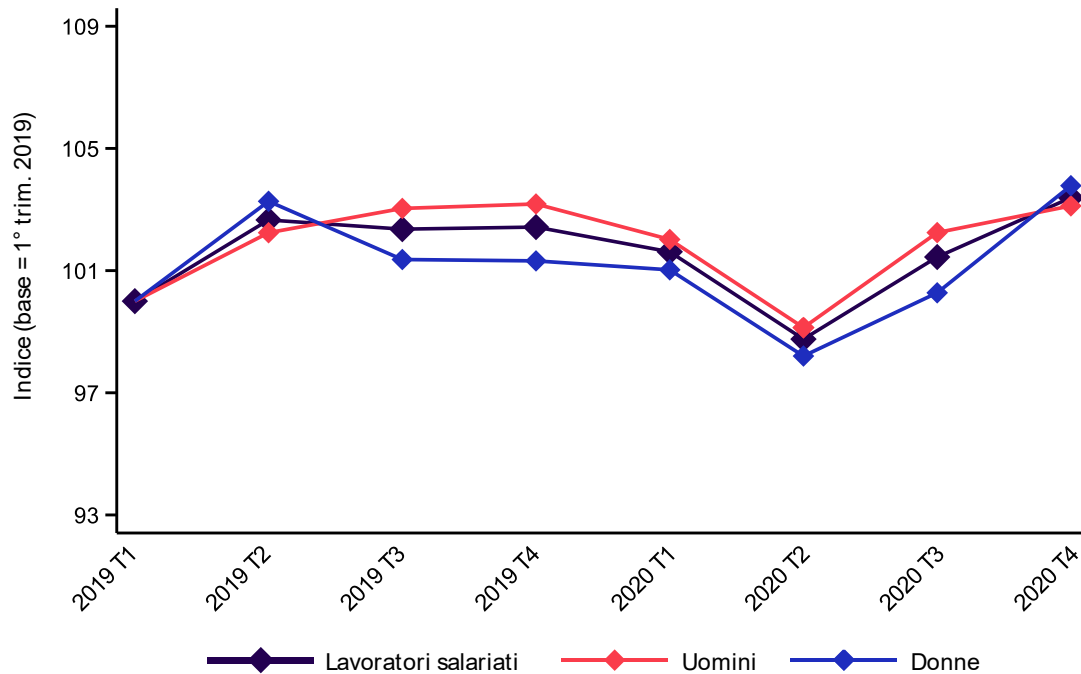
L'evoluzione dei bassi salari durante la pandemia di COVID-19



- La proporzione di **lavoratori dipendenti con bassi salari** è **aumentata** di quasi 1 punto percentuale
- Ancora una volta le **donne sono state più colpite** degli uomini
- Un **aumento particolarmente elevato** si è verificato tra i **lavoratori** di età compresa **tra i 35 e i 50 anni**
- **Al Sud** la percentuale di lavoratori con redditi bassi è leggermente diminuita, ma rimane **al di sopra dei valori del Centro e del Nord**



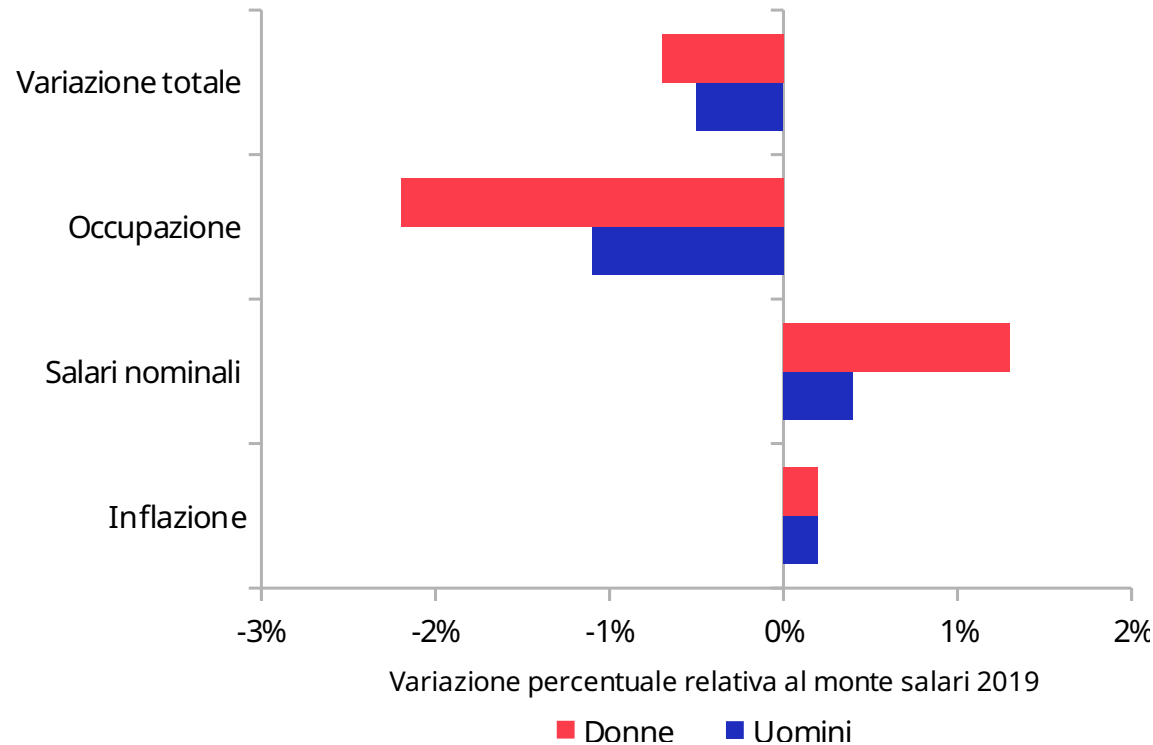
L'evoluzione dei salari durante l'emergenza di COVID-19 e l'impatto su lavoratori e lavoratrici



- **Monte salari:** Ammontare complessivo delle retribuzioni lorde percepite dai lavoratori dipendenti nell'intero sistema economico
- C'è stata una evidente riduzione del monte salari nel secondo trimestre del 2020
- La **diminuzione** del monte salari per le **donne** durante la crisi è stata **più marcata che per gli uomini**, ma ha successivamente recuperato più velocemente



Evoluzione dei salari in Italia durante la crisi del Covid-19 e l'impatto differenziato per lavoratrici e lavoratori



- La variazione salariale dovuta alla **perdita di lavoro** è stata **due volte superiore per le donne** rispetto agli uomini
- L'**aumento medio dei salari** è stato **più pronunciato per le donne**.
- L'effetto combinato indica una **maggiore perdita salariale per le donne rispetto agli uomini**



Il persistere del divario salariale di genere

- La media del **divario salariale di genere a livello globale** è rimasta stabile intorno ai **20 punti percentuali**
- In Italia il divario era dell' **11%** (salari orari) o **16.2%** (salari mensili) nel 2019
- Se misurato paragonando i salari medi di uomini e donne, il **divario salariale** sembrerebbe essere diminuito durante la crisi ma questo è dovuto a una maggiore **perdite di lavoro tra donne nella parte bassa della distribuzione** piuttosto che un miglioramento dei loro salari



Politiche di supporto dei salari e del potere d'acquisto

- Combinare le politiche macroeconomiche e fiscali per contenere l'inflazione con **misure di supporto alle imprese e ai salari** dei lavoratori e delle loro famiglie
- Rafforzare le politiche salariali attraverso il **dialogo sociale bipartito** e la **contrattazione collettiva**
- Adottare misure rivolte a **mitigare l'impatto della crisi sul costo della vita di lavoratori e famiglie**, soprattutto quelli meno abbienti
- **Migliorare le competenze** di lavoratrici e lavoratori attraverso l'istruzione e la formazione lungo l'arco della vita
- Rinnovare l'impegno per **l'eliminazione del divario salariale di genere**



Organizzazione
Internazionale
del Lavoro

Contatti

Organizzazione Internazionale del Lavoro Ufficio per l'Italia e San Marino

Email: rome@ilo.org

Web: www.ilo.org/rome